

FINI, BERLUSCONI, DI PIETRO E CASINI

Il gossip della politica

Francesco Gentile / mail

13:08

...Estate, un po' di leggerezza. E non manca il gossip: al posto delle veline, però ci sono solo politici. L'on. Fini sembra voler fare marcia indietro: dopo aver, giorno dopo giorno, tirato frecciate alle iniziative del partito del Premier, ora dice che si può azzerare tutto e andare avanti insieme. È vero che il Popolo della Libertà è anche definito dal suo Leader "Partito dell'amore", ma il rapporto tra i due deve essere sovranaturale, talmente forte da non potersi spezzare. Che poteva finire tutto a tarallucci e vino, ce lo potevamo aspettare: Fini ha troppo interesse ad attendere la fuoriuscita di Berlusconi per tentare la scalata al comando e non ne ha nessuno ad intraprendere una storia d'amore con Di Pietro, Casini! Se guardiamo il lato B della questione, possiamo anche capire che Bersani non voglia le elezioni anticipate: il PD non è pronto ad uno scontro perché non ha un Leader forte, diciamo Maximo e un po' d'aria nuova è dovuta a Vendola che, però, non condiziona gli ex Margherita. Intanto alcuni sembrano già essere in vacanza: non si sente più, ad esempio Rutelli oppure Franceschini, mentre Bertinotti e compagni saranno in pellegrinaggio aspettando un miracolo.

CI CREDETE DAVVERO COSÌ CRETINI?

Coca in discoteca sai che novità...

Una nonna / sms

07:58

...Sono una comune nonna 60enne. Davvero ritenete il popolo così cretino? Quei titoloni sulla coca nelle più famose discoteche milanesi fa ridere. È una vita che lo si sa. A chi hanno dato fastidio o chi non hanno pagato? E questo

che la gente comune come me pensa su questi pseudo scandali.

CRUDELI CON LE RONDINI

Una lettrice / sms

12:46

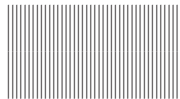
...La rondine è una specie protetta, eppure in un condominio le hanno rotto il nido quando i piccoli iniziavano i primi voli, che crudeltà!

UN PAESE IN DECLINO

Maurizio / mail

13:24

...Siamo alla resa dei conti, è da anni che molti commentatori sottolineano che il patto generazionale non funziona, i giovani che quando entrano nel mondo del lavoro devono accettare contratti da precari per anni, indipendentemente della formazione scolastica che hanno (800-1000 euro al mese) e i padri invece tutelati. Con il blocco del contratto dei pubblici dipendenti (poliziotti, vigili del fuoco, infermieri, medici pubblici ecc) e quanto si apprestano a fare in Fiat, disdetta del contratto nazionale e quindi nuove regole normative e anche economiche, il segnale è chiaro. Il declino del Paese è evidente e probabilmente in modo irreversibile, con una generazione che non entra a pieno titolo nella vita economica e sociale del Paese e l'altra, quella dei 40-50enni che viene espulsa con migliaia di cassaintegrati o futuri sottopagati. Va ricordato che queste categorie in Europa guadagnano di più e non da ora ma da sempre, un operaio tedesco guadagna il 20-30% in più rispetto a quello di Fiat e il confronto con poliziotti infermieri ecc. di altri paesi



Un dj dal 1992

ORA IMPIEGATO 77

Discoteche tempio della cocaina e delle escort. Spero vivamente che tornino ad essere il tempio della musica e del divertimento

“

Il dj anima e corpo

Discoteche tempio della droga e delle escort. Speriamo ritornino il tempio della musica, speriamo che qualcosa cambi veramente e il dj ritorni ad essere anima e corpo delle discoteche che fanno bella la nostra città.

Europei è impietoso. Ralleghiamoci, un recente spot televisivo del Presidente del Consiglio sostiene che dobbiamo essere felici perché viviamo in un grande paese, una volta.... forse!

SAI CHE SCOPERTA...

Un lettore / sms

13:41

...Droga in discoteca? Sai che scoperta....

COMUNICATO DEL CDR

Oggi è l'ultimo numero del giornale prima della pausa estiva. Come sapete, l'azienda ha presentato nelle scorse settimane un piano che prevede tagli di edizioni e giornalisti. Il Comitato di redazione di DNews, affiancato dalla Federazione nazionale della stampa e dalle associazioni territoriali, è impegnato in questi giorni in una difficile trattativa per evitare la chiusura delle edizioni di Bergamo e Verona e la cassa integrazione dei giornalisti che lavorano su tali edizioni. E' una battaglia sindacale che speriamo di riuscire a vincere per continuare il nostro lavoro, con la dedizione e la professionalità di sempre, anche sui fatti che accadono in queste due meravigliose città. Il Cdr e l'intera redazione del quotidiano DNews vi augurano buone ferie.